

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA
CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Legge Regionale 7 dicembre 1990, n° 87, art. 15.

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE PER LA GESTIONE DELLA PESCA SPORTIVA
O DILETTANTISTICA NELLE ACQUE INTERNE

LIMITAZIONE DI SPECIE

E' vietata l'attività di pesca sportiva o dilettantistica all'anguilla in tutte le fasi del ciclo vitale e su tutto il territorio regionale.

PROVINCIA DI FROSINONE

Apertura della Pesca
Posticipo

Nei seguenti corsi d'acqua l'esercizio della pesca è consentito a partire dalle ore 6.00 dell'ultima domenica di marzo, alle ore 19,00 della prima domenica di ottobre, limitatamente al prelievo di n. 3 esemplari di trota avente lunghezza non inferiore a cm 30.

FIUME FIBRENO

RIO FONTECHIARI

TORRENTE CARPELLO

Zona di Divieto di Pesca

Nei tratti sottoindicati vige il divieto assoluto di pesca a qualsiasi specie ittica.

FIUME FIBRENO

- dal Ponte Tapino fino al confine con la Riserva Naturale di Posta Fibreno;
- dallo Sversatoio a monte delle paratoie del canale ex Tronconi fino al ricongiungimento, a valle, con il medesimo canale.

FONTECHIARI: dal bivio di Fontechiari sulla sp.68 fino al Ponte della superstrada Sora-Cassino.

FIUME LIRI

- dalle cascate Verticale Grande e Valcatoio fino al ponte di via Po' nel Comune di Isola del Liri;
- dal ponte della Centrale ex Enel di Anitrella, fino a 300 mt a monte del medesimo ricadente nei comuni di Fontana Liri e M.S.G. Campano”.

FIUME MELFA: dal ponte San Giuliano fino a 50 mt. a valle del ponte Melfa nel comune di Atina.

FIUME GARI: dalle sorgenti della Villa Comunale nel comune di Cassino fino al ponte di Via Gari nel medesimo comune.

Zona di “Pesca a Mosca”

FIUME MELFA

- da Ponte San Giuliano località Atina inferiore - a monte - fino alla confluenza con il Rio Gallinaro (chiesa di Santa Maria del Carmine).

In tale tratto NO KILL l'esercizio della pesca è consentito nei giorni di martedì, giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali, con una sola canna mediante la tecnica della pesca a mosca artificiale lanciata con la coda di topo e gli artificiali impiegati dovranno essere muniti di un singolo amo senza ardiglione o con lo stesso preventivamente schiacciato in modo da consentire l'immediato rilascio del pescato, attuando la slamatura con mano bagnata.

Zona di pesca Sperimentale

Nel seguente tratto è consentito l'esercizio della pesca nei giorni di giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali a partire dalle ore 6.00 dell'ultima domenica di marzo, alle ore 19,00 della prima domenica di ottobre, limitatamente al prelievo di n. 3 esemplari di trota avente lunghezza non inferiore a cm 30.

FIUME FIBRENO: dalla Cartiera Cerroni fino alla confluenza con il Fiume Liri.

Zona di pesca Controllata

Nelle zone sottoindicate l'esercizio della pesca è consentito nei giorni di giovedì, sabato, domenica e festività infrasettimanali a partire dalle ore 6.00 dell'ultima domenica di febbraio, alle ore 19.00 della prima domenica di ottobre, limitatamente ad un numero di 3 esemplari di trota, avente lunghezza non inferiore a cm 28.

FIUME MELFA: dal Confine del PNALM nel comune di Picinisco, fino al Ponte San Giuliano nel comune di Atina.

FIUME RAPIDO: dal Ponte sulla SP Valvori – Vallerotonda, fino alla Confluenza con Rio Inferno nel comune di Cassino.

Zona di pesca “No Kill”
(Catch & Release)

Nei tratti sopra indicati, l’esercizio della pesca è consentito esclusivamente con la tecnica “NO KILL” (immediato rilascio del pescato). È consentito detenere il pescato in “nassa” per i soli possessori di titolo di ATLETA rilasciato da associazioni riconosciute dal CONI. La conservazione e la riammissione in acqua degli esemplari catturati, a fine allenamento, va effettuata ponendo la massima attenzione alla salvaguardia e alla salute degli animali.

FIUME LIRI

- tratto dal Ponte del Divino Amore al ponte San Lorenzo nel comune di Sora;
- tratto dal Ponte Napoli al Ponte di Legno nel comune di Sora;
- tratto ricadente nel comune di Ceprano e Pontecorvo;

FIUME SACCO

LAGO DI CANTERNO

LAGO DI SAN GIOVANNI INCARICO.